



Repubblica Italiana — *Regione Siciliana*
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione -
Servizi Bilancio - Tesoro
Dipartimento Finanze e Credito

CIRCOLARE N. 14

Prot. n° 51910/A02

Palermo, 25/10/2007

OGGETTO: Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2007

AGLI UFFICI DI GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETERIA GENERALE

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
FINANZE E CREDITO

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
BILANCIO E TESORO

ALL'AZIENDA DELLE FORESTE DEMANIALI
DELLA REGIONE SICILIANA

ALL ' A.R.P.A.

ALL' ARAN SICILIA

ALL'AGENZIA REGIONALE PER I RIFIUTI E
LE ACQUE

AL BANCO DI SICILIA - S.P.A.-
- Unità Crediti Enti ed Amministrazione
Gruppo Servizi di Cassa e Tesoreria
Linea di lavoro Cassa Regionale
- Servizio Sistemi Informativi
e Telecomunicazioni (S.S.I.T.)

ALLE PREFETTURE DELLA SICILIA

AI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DEL TESORO
DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA IN SICILIA
- Ragionerie Provinciali dello Stato.
- Direzioni provinciali dei servizi vari

ALLA STRUTTURA DI GESTIONE PRESSO
L'AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Centrale – Rapporti con Enti esterni
ROMA

ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione regionale per la Sicilia
PALERMO

ALL' AGENZIA DEL TERRITORIO
Direzione Compartimentale della Sicilia
PALERMO

ALL' AGENZIA DELLE DOGANE
Direzione regionale per la Sicilia
PALERMO

ALL' AGENZIA DEL DEMANIO
Filiale di PALERMO

ALL' AGENZIA DEL DEMANIO
Filiale di MESSINA

e, p.c. ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo

L O R O S E D I

DISPOSIZIONI GENERALI

Con l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario in corso con la presente circolare vengono definiti gli adempimenti per le operazioni di chiusura relative alla gestione dell'entrate, delle spese e del patrimonio nel rispetto della normativa vigente, dell'Amministrazione regionale e dell'Azienda delle Foreste Demaniali.

A tal fine gli uffici in indirizzo dovranno procedere all'espletamento delle attività di chiusura relative all'esercizio 2007 operando ognuno per la parte di propria competenza.

Si richiama l'attenzione su alcune disposizioni generali :

- sul severo rispetto del termine del **31 dicembre 2007**, quale chiusura dell'esercizio finanziario.
- Il divieto assoluto per i Direttori delle Ragionerie centrali di ammettere a registrazione impegni di spesa in contrasto con le disposizioni dell'art. 11 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.
- L'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge regionale 5 gennaio 1999, n. 4.
- Sul mantenimento dei residui passivi provenienti dagli esercizi decorsi, si ricorda quanto disposto dall'ottavo comma del citato art.11 e dall'art. 12 della L.R. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni.
- Le somme da conservarsi in conto residui, a norma dell'art.275 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed in attuazione di quanto disposto dai commi 1 e 3 dell'art. 21 della Legge regionale 28 dicembre 2004 n. 17, per impegni assunti nell'esercizio 2007, sono conservati, previa verifica delle amministrazioni che hanno assunto i relativi impegni, senza adozione di ulteriore provvedimento. All'accertamento dei residui di cui sopra si provvederà con decreto del Ragioniere Generale della Regione che approverà gli elenchi dei residui, predisposti dalle Ragionerie Centrali.
- I Dirigenti generali ed i Dirigenti responsabili della gestione della spesa, ai sensi del comma 2 dell'articolo 21 della Legge Regionale 28 dicembre 2004, n. 17, potranno entro il 31 marzo 2008, con proprio provvedimento, eliminare gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2007 e quelli formati negli esercizi precedenti.
- Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a comunicare le istruzioni diramate con la presente circolare ai funzionari delegati a favore dei quali hanno emesso aperture di credito.

PARTE PRIMA

ENTRATE

Adempimenti da osservarsi per i versamenti dei fondi e resa della contabilità

I debitori diretti ed i contabili, per i versamenti dei fondi provenienti dalla riscossione delle entrate, dovranno compilare, dal primo gennaio 2008 apposite distinte diversificate a seconda che i versamenti stessi riguardino entrate in conto competenza o in conto residui.

La banca incaricata del servizio di cassa regionale, secondo quanto previsto dalle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, curerà che, nella compilazione degli elenchi descrittivi dei versamenti effettuati dai contabili e dai debitori diretti, dal primo gennaio tutte le entrate acquisite siano riferite o alla competenza dell'esercizio 2008 o ai residui degli esercizi precedenti.

La predetta banca cassiere, a decorrere dal primo gennaio 2008, dovrà iniziare la numerazione del nuovo esercizio sia per i versamenti delle entrate di competenza del 2008, sia per quelli imputabili ai residui dell'anno 2007 e degli anni precedenti.

Entro il 15 gennaio 2008 la medesima banca compilerà, per i versamenti riguardanti l'esercizio finanziario 2007, due riepiloghi distinti per capi, capitoli e articoli (mod. 43 Tes): uno per il conto della competenza e l'altro per il conto dei residui.

Entro il predetto termine, le Ragionerie Provinciali dello Stato compileranno ed invieranno a questo Assessorato, Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Tesoro gli elenchi mod. 20 Tes, 21 Tes e 22 Tes per i versamenti delle entrate da esse amministrare, effettuati in conto esercizio 2007 e precedenti. Copia degli stessi modelli dovrà essere altresì inoltrata al Dipartimento Regionale Finanze e Credito.

I dati risultanti da detti elenchi dovranno coincidere con quelli risultanti dalle contabilità amministrative. Eventuali variazioni avvenute negli importi dei versamenti devono essere tempestivamente segnalate oltre che al Servizio Tesoro alle competenti Ragionerie centrali.

Si rammenta, inoltre, che il 29 febbraio 2008 scade il termine per presentare alla banca incaricata del servizio di cassa le richieste di variazione relative alla imputazione di versamenti, nonché quelle che implicano riduzione nell'importo od annullamento delle quietanze. Al riguardo si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 290 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro secondo cui le quietanze provenienti dalla riduzione o annullamento di documenti d'entrata, rilasciate nel termine dell'esercizio chiuso, debbono essere emesse a data corrente con l'annotazione "per il 31 dicembre".

Le richieste di variazione devono essere sempre autorizzate, ai sensi delle Istruzioni Generali dei Servizi del Tesoro, dal Servizio Tesoro e dovranno pervenire, a quest'ultimo, entro il termine ultimo del 19 marzo 2008.

Tuttavia, nel ricordare che le suddette operazioni di annullamento, storno e riduzione di quietanze mod.121/T rivestono carattere di estrema importanza in quanto le variazioni nella imputazione dei versamenti o le semplici sostituzioni di un capitolo

d'entrata con un altro comportano, inevitabilmente, una rettifica delle scritture contabili dell'Amministrazione regionale, al fine di superare le difficoltà operative rappresentate dalle Ragionerie provinciali dello Stato e dal Banco di Sicilia S.p.A. Cassiere della Regione Siciliana e rendere quindi possibile la corretta gestione delle entrate erariali, limitatamente alle operazioni di chiusura dell'esercizio 2007, le richieste di storno provenienti dalle Ragionerie Provinciali dello Stato, dagli altri Uffici Finanziari dello Stato, nonché dagli Agenti della riscossione, per i quali sarebbe opportuno il tramite delle Ragionerie Provinciali dello Stato, possono essere effettuate senza la preventiva autorizzazione di che trattasi, con l'accortezza da parte degli uffici interessati di inviare copia delle richieste, per conoscenza, al Servizio Tesoro ed inoltre con l'obbligo da parte degli uffici Provinciali di cassa regionale del Banco di Sicilia S.p.A. di annotare elettronicamente al Sistema Informativo gli estremi delle note di richiesta.

Le operazioni di rettifica consentite senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tesoro, riguardano esclusivamente quelle che concernono le modifiche di imputazione delle entrate dal conto competenza al conto residui (e viceversa) senza modifica dell'importo delle quietanze, da un capitolo di entrata ad altro capitolo di entrata appartenenti allo stesso capo, ed inoltre le variazioni che comportano il trasferimento ad altro capo di imputazione a condizione che dette variazioni (annullamenti e riemissioni) non comportino riduzioni di entrate erariali (rimborsi a terzi, riversamento anche all'Erario Statale, etc...).

Per tutte le altre operazioni di rettifica che comportano annullamento di quietanza con contestuale riversamento e rimborso delle Entrate erariali, non sarà consentita la modifica senza autorizzazione del Servizio Tesoro, soprattutto se le stesse non saranno debitamente motivate e corredate da documentazione idonee a giustificare le richieste medesime.

In ultimo, per rendere possibile la corretta gestione delle entrate erariali, limitatamente alle operazioni di chiusura, si ritiene possibile derogare alla disposizione dell'art. 287 delle I.G.S.T. – e consentire che le modifiche di imputazione possano essere eseguite anche in mancanza dell'originale della quietanza.

Dette variazioni dovranno, comunque, essere effettuate entro il 31 marzo 2008.

Gli eventuali casi di inadempienza, in relazione alle disposizioni vigenti in materia di entrate, dovranno essere tempestivamente segnalati, per i conseguenti provvedimenti, al Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio Tesoro ed alla Ragioneria centrale competente, nonché al Dipartimento Regionale Finanze e Credito.

Contabilità amministrative

Le Agenzie fiscali in Sicilia e le Ragionerie provinciali dello Stato sono invitate ad intervenire presso gli agenti contabili, in particolare presso gli agenti della riscossione, per sollecitare l'invio delle contabilità amministrative ed assicurare che le stesse vengano trasmesse entro i termini prescritti dalla legge.

Le Ragionerie provinciali, dopo aver ultimato le operazioni di controllo delle contabilità amministrative bimestrali, secondo le disposizioni ministeriali contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvederanno alla trasmissione delle stesse contabilità alla Corte dei Conti nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Per l'anno 2007, come previsto per il passato esercizio finanziario, gli agenti della riscossione dovranno inoltrare, per i vari ambiti, alle competenti Ragionerie provinciali una contabilità finale riassuntiva di tutto l'esercizio.

La Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate è invitata a trasmettere i conti riassuntivi dimostranti, per ciascun capitolo (suddiviso in articoli), le riscossioni ed i versamenti eseguiti nelle Tesorerie (contabilità speciali e/o Cassa Regionale), distinti per esercizio finanziario di competenza. Detti conti devono essere regolarmente validati e formalmente intestati alla Struttura di gestione medesima e devono pervenire entro il 15 febbraio 2008 alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze, la quale, dopo avere effettuato i controlli di competenza, provvederà alla parificazione degli stessi con la situazione dei versamenti prodotti dalla Cassa regionale.

Classificazione dei residui attivi

Fermo restando quanto stabilito dalle vigenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie fiscali, per le entrate erariali di pertinenza regionale, dovranno predisporre un prospetto riepilogativo, per capi, capitoli e articoli, contenente i dati delle entrate rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2007, classificate ai sensi dell'art. 263 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il predetto prospetto riepilogativo, da predisporci a cura di ciascuna Agenzia fiscale, dovrà riassumere i dati raccolti presso i rispettivi Uffici periferici e dovrà essere trasmesso entro il termine ultimo del 18 aprile 2008, rispettivamente ai Dipartimenti interessati oltre che alla Ragioneria centrale presso l'Assessorato del bilancio e delle finanze, che deve curare il successivo inoltro al Servizio Bilancio per la trasmissione alla Corte dei Conti, ai fini della parifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana.

Per le restanti entrate regionali rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2007, ciascuna Amministrazione regionale, che, in base al quadro di classificazione delle entrate, deve curare l'accertamento e la riscossione, dovrà trasmettere alla rispettiva Ragioneria centrale analogo prospetto riassuntivo nei termini e con le modalità di cui sopra.

PARTE SECONDA

SPESE

Limiti di emissione dei titoli di spesa

Il rispetto dei termini stabiliti con la presente circolare in merito all'emissione dei titoli di spesa è necessario in quanto gli stessi titoli, dopo la registrazione da parte sia delle competenti Ragionerie centrali sia del Servizio Tesoro, devono essere inoltrati per tempo all'Ufficio di cassa regionale.

Per non compromettere l'estinzione dei titoli di spesa, gli stessi devono pervenire alle competenti Ragionerie centrali secondo il seguente calendario :

Termine di ricezione dei titoli per le Ragionerie Centrali dalle Amministrazioni attive

1. entro il 28 novembre i titoli concernenti gli emolumenti obbligatori del personale
2. entro il 30 novembre tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3) e 4)
3. entro il 5 dicembre tutti i titoli concernenti gli emolumenti accessori del personale
4. entro il 17 dicembre quelli concernenti i pagamenti relativi al POR ed altri interventi comunitari ed i pagamenti connessi alle operazioni finanziarie effettuate ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si ribadisce che, come già disposto con nota n. 23309 del 18/09/2002 dello scrivente Assessorato, i titoli di spesa emessi a fronte di interventi finanziati con le risorse del Programma Comunitario POR della Sicilia, al fine di consentire una facile individuazione da parte dell'Istituto Cassiere, dovranno riportare in modo evidente nel frontespizio dei titoli stessi la dicitura "**POR della Sicilia**" oltre ai normali codici già previsti in precedenti disposizioni.

In ogni caso tutti gli ordini di accreditamento devono essere emessi dalle Amministrazioni con un congruo anticipo rispetto alla predette date, per consentire ai funzionari delegati di trarre per tempo gli ordinativi ed i buoni di prelevamento.

In relazione a quanto precede, le eventuali richieste da parte delle Amministrazioni per le variazioni di cassa per l'emissione dei titoli di spesa, devono pervenire alla Ragioneria competente entro il termine indifferibile del **5 novembre 2007** per il successivo inoltro al Servizio Bilancio entro il termine indifferibile del **12 novembre 2007** (Circolare n. 13 del 11/10/2007 -Dipartimento Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione – Servizio Bilancio).

Allo scopo di assicurare che tutti i titoli, compresi quelli operabili fuori Palermo, vengano estinti e contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, si rende necessario altresì che l'inoltro dei titoli al Servizio Tesoro avvenga secondo il seguente calendario :

Termine di ricezione dei titoli per il Servizio Tesoro trasmessi dalle Ragionerie

1. entro il 5 dicembre i titoli relativi agli emolumenti obbligatori del personale.
2. entro l'11 dicembre tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3)
3. entro il 19 dicembre per i titoli relativi al POR ed altri interventi comunitari.

Termine di ricezione dei titoli per la Cassa Regionale trasmessi dal Servizio Tesoro

1. entro l'11 dicembre i titoli relativi agli emolumenti obbligatori del personale

2. entro il 17 dicembre tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3)
3. entro il 21 dicembre per quelli relativi al POR ed altri interventi comunitari.

In deroga ai termini sopra indicati è consentito non oltre il 29 febbraio 2008, l'invio dei titoli speciali (cosiddetti mandati verdi) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture.

Detti titoli, da imputare alla contabilità dell'esercizio 2007, dovranno essere trasmessi al Servizio Tesoro e da questo agli uffici di Cassa regionale, con elenchi separati da quelli contenenti i titoli da imputare all'esercizio 2008.

Si rammenta che le Amministrazioni centrali e gli Uffici periferici potranno, in caso di necessità, emettere, negli ultimi dieci giorni del mese di dicembre, titoli di spesa (ordinativi diretti, ruoli di spesa fissa, ordini di accreditamento) con imputazione all'esercizio finanziario 2008, con una nuova numerazione a partire dal n. 1. Tuttavia, tale facoltà è subordinata all'approvazione del bilancio di previsione del nuovo esercizio oppure all'approvazione della sua gestione in regime di esercizio provvisorio.

I titoli di spesa emessi a carico del nuovo esercizio potranno essere pagati dal primo gennaio 2008 e dovranno riportare in modo evidente la dicitura "ESERCIZIO FINANZIARIO 2008", da apporre anche sui relativi elenchi di trasmissione, affinché le Ragionerie centrali e gli Uffici di cassa regionale possano agevolmente distinguere i titoli che debbono essere conteggiati con imputazione all'esercizio 2007 da quelli con imputazione all'esercizio 2008. Le Ragionerie centrali provvederanno alle conseguenti registrazioni dei titoli emessi con riferimento alla gestione dell'anno 2008.

Al fine di conseguire, entro il **31 dicembre 2007**, la regolazione di tutti gli ordinativi emessi su ordini di accreditamento, la banca incaricata del servizio di cassa trasmetterà ai funzionari delegati, entro il **21 dicembre 2007**, le distinte degli ordinativi estinti fino a tale data e provvederà, d'intesa con i funzionari stessi, ad integrare le distinte medesime con l'indicazione degli ordinativi estinti nei giorni successivi fino alla fine del mese.

I funzionari delegati provvederanno all'emissione del buono affinché la regolazione delle ritenute avvenga entro lo stesso mese di dicembre.

I soggetti intestatari di conti di tesoreria regionale a norma dell'art.21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni possono procedere all'emissione di buoni di prelevamento, secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 9 del 23 giugno 1997, entro il termine del **19 dicembre**, al fine di consentirne l'esecuzione entro l'esercizio. Per i titoli di spesa relativi al POR ed altri interventi comunitari il predetto termine è spostato al **24 dicembre 2007**

Si raccomanda alla banca cassiere di informare i legali rappresentanti degli enti e/o i tesorieri delle aziende e degli enti sottoposti a tesoreria unica regionale del termine sopra indicato.

Per le ritenute operate sui pagamenti disposti con mandati diretti, le Ragionerie centrali seguiranno l'emissione dei titoli necessari per il versamento delle ritenute stesse

(per detti titoli non occorre l'emanazione di alcun provvedimento di autorizzazione), tenendo presente che, in base al disposto dell'art.4 della legge regionale 6 aprile 1981, n. 50, non si applica alla Regione Siciliana il secondo comma dell'art.1 della legge 15 marzo 1956, n. 238, per cui dovranno essere versate, per ciascun capitolo di spesa e per ogni tributo, anche le ritenute di ammontare inferiore a Euro 2,58. Alla chiusura dell'esercizio, dopo la contabilizzazione di tutti i titoli, il sistema informativo fornirà un elenco riepilogativo delle ritenute per ciascun capitolo, distintamente per tipo.

Nella commutazione dei titoli di spesa le registrazioni in uscita e l'emissione delle quietanze devono riferirsi al medesimo esercizio. Saranno, quindi, restituiti alle Amministrazioni che li hanno emessi, quei titoli di spesa che, imputati alla competenza o ai residui dell'esercizio 2007, fossero da commutare in quietanza di entrata dell'esercizio 2008.

Entro e non oltre il 10 gennaio 2008 la banca incaricata del servizio di cassa compilerà:

- a) due dimostrazioni, una per la competenza ed una per i residui, concernenti i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2007;
- b) due note riassuntive dei pagamenti, una per la competenza e una per i residui, eseguiti a tutto il 31 dicembre 2007;
- c) due riassunti, uno per la competenza e uno per i residui, dei pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2007, distinti per categorie economiche e per codici economici.

A decorrere dal mese di gennaio 2008, la stessa banca compilerà gli elaborati inerenti alle operazioni del nuovo esercizio.

Estinzione dei titoli di spesa

Per il disposto dell'art.14 della legge regionale 27 febbraio 1992, n. 2, la banca incaricata del servizio di cassa, alla data di chiusura dell'esercizio, dovrà estinguere tutti i mandati diretti, sia individuali sia collettivi, in tutto o in parte impagati, gli ordinativi tratti da funzionari delegati su ordini di accreditamento, nonché gli ordini di restituzione totali o parziali di depositi provvisori in numerario e gli ordini di pagamento emessi in base a ruoli di spesa fissa, mediante commutazione in vaglia cambiari o assegni circolari non trasferibili. In caso di cessione di credito, i relativi titoli vanno commutati a favore dei cessionari, mentre nel caso di mandati collettivi riscuotibili mediante delega, il vaglia ovvero l'assegno dovrà essere intestato al delegato.

In assenza della necessaria liquidità di cassa, nei limiti delle disponibilità esistenti alla data di chiusura dell'esercizio nei conti correnti accesi presso la Tesoreria Centrale dello Stato, i titoli di cui sopra, previa autorizzazione del Servizio Tesoro di questo Assessorato, dovranno essere estinti mediante commutazione in debiti di tesoreria, a favore dei creditori, siano essi persone fisiche o persone giuridiche, da inviare (modd. 123 T) allo stesso Servizio Tesoro.

Le predette modalità di estinzione si applicano anche se non sono espressamente indicate sui titoli di spesa.

I vaglia o gli assegni, intestati al creditore persona fisica, sono spediti dalla banca incaricata del servizio di cassa regionale direttamente al creditore in piego postale ordinario se d'importo non superiore a euro 258,23 ed in piego raccomandato se d'importo superiore. I vaglia o gli assegni che si riferiscono a mandati estinguibili con quietanza del cessionario, oppure con quietanza condizionata a particolari modalità (concorso di più persone, del tutore, del notaio, ecc.), devono essere trattenuti presso la banca cassiere, la quale informerà gli interessati sulle modalità inerenti il ritiro da effettuarsi presso la banca stessa.

La consegna di tali titoli è subordinata al rilascio, da parte del ricevente o dei riceventi qualificati, di apposita dichiarazione con la quale si attesta di ricevere il titolo di credito nella qualità indicata nell'intestazione del mandato di pagamento e, ove richiesto dal titolo estinto, la commutazione in vaglia o in assegno, con l'obbligo di utilizzarne od impiegarne il ricavato.

A norma dell'art. 541 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro, l'avvenuta operazione di commutazione deve risultare da dichiarazione apposta sui titoli di spesa, sottoscritta dal responsabile dell'ufficio di Cassa regionale.

La banca incaricata del servizio di cassa regionale entro il giorno 24 gennaio 2008 dovrà trasmettere alle competenti Amministrazioni regionali ed al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione l'elenco dei mandati diretti estinti con la modalità sopra indicata, specificandone, per ciascun titolo, la descrizione degli estremi del vaglia, dell'assegno emesso o del deposito provvisorio.

Entro il termine predetto del 24 gennaio 2008 la banca stessa comunicherà ai funzionari delegati, con appositi elenchi, gli estremi dei vaglia, degli assegni o dei depositi provvisori emessi in commutazione di ordinativi tratti su ordini di accreditamento. Copia di detti elenchi dovrà essere trasmessa alla competente Ragioneria centrale.

Qualora dal mandato, ovvero dall'avviso di pagamento, non risulti l'indirizzo del creditore, la banca incaricata del servizio di cassa trasmetterà con urgenza alla competente Amministrazione regionale l'elenco, in duplice esemplare, dei vaglia od assegni non spediti per difetto d'indirizzo. Analoga comunicazione dovrà essere fatta ai funzionari delegati per i vaglia e gli assegni emessi in estinzione di ordinativi.

Le Amministrazioni centrali della Regione ovvero i funzionari delegati annoteranno sul duplo dell'elenco ricevuto gli indirizzi dei creditori e lo restituiranno firmato alla banca cassiere, la quale provvederà, quindi, alla spedizione dei vaglia od assegni emessi nei modi anzidetti.

Entro la data del 14 gennaio 2008 i funzionari delegati dovranno inviare alla banca incaricata del servizio di cassa, ai sensi dell'art.330 del Regolamento di contabilità, sostituito con l'art.1 del D.P.R. 30 aprile 1976, n. 656, un prospetto, in duplice copia, contenente per ciascun capitolo, e distintamente per competenza e residui, l'indicazione del numero e dell'importo dei singoli ordini di accreditamento disposti a loro favore nonché dei corrispondenti pagamenti effettuati: la banca cassiere apporrà su tali prospetti una dichiarazione di concordanza con i dati in suo possesso, restituendone una copia ai funzionari delegati.

Al fine di assicurare il regolare adempimento del predetto adempimento, la banca invierà tempestivamente ai funzionari delegati non dipendenti da pubbliche Amministrazioni un elaborato, in duplice copia, contenente tutte le indicazioni già specificate.

I predetti funzionari delegati restituiranno alla banca cassiere copia degli elaborati in questione entro la data del **21 gennaio 2008**. Ove entro tale termine i medesimi non avranno provveduto alla restituzione dei prospetti sopra citati, la banca incaricata del servizio di cassa considererà come avvenuta la concordanza delle operazioni eseguite sulle aperture di credito.

Entro e non oltre la chiusura dell'esercizio i funzionari delegati dovranno richiedere, per l'annullamento, alla banca incaricata del servizio di cassa, gli ordinativi di pagamento che non devono essere più eseguiti.

Si rappresenta, altresì, la necessità che gli ordinativi ed i buoni da eseguire entro l'esercizio siano fatti pervenire alle competenti Casse Provinciali entro e non oltre il **19 dicembre 2007** fatta eccezione per gli ordinativi emessi a valere sugli Ordini di Accreditamento riguardanti il P.O.R. ed altri interventi comunitari che dovranno pervenire alla cassa Regionale entro e non oltre il **24 dicembre 2007**

Per gli ordinativi eventualmente smarriti, la banca incaricata del servizio di cassa produrrà una speciale nota recante l'indicazione sommaria del titolo e la dichiarazione dello smarrimento, datata e sottoscritta dal Capo ufficio.

A norma dell'art.59 bis del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e successive modifiche ed integrazioni i funzionari delegati, qualora accertino alla data del **18 dicembre 2007** una rimanenza di somme per un importo non superiore ad euro 5,16 sui singoli ordini di accreditamento relativi all'esercizio 2007, provvederanno, entro il giorno **28** dello stesso mese ad estinguere tali titoli mediante versamento della rimanenza in apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3717 per i fondi regionali, capitolo 3726 per i fondi a destinazione vincolata e capitolo 1501 per il bilancio dell'Azienda Foreste Demaniali).

Relativamente all'applicazione dell'art.61 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, si ricorda ai funzionari delegati che dovranno trattenere le somme strettamente occorrenti e che le stesse potranno essere erogate non oltre il **29 febbraio 2008**, esclusivamente per il pagamento di somme residue riferibili all'esercizio precedente. Le somme non erogate entro la data suddetta debbono essere versate in entrata del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007, con imputazione ai medesimi capitoli sopra indicati.

Trasporto, riduzione ed annullamento degli ordini di accreditamento

In relazione alle disposizioni contenute nell'art.13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, il trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento rimasti interamente o parzialmente inestinti alla chiusura dell'esercizio 2007, è così disciplinato:

a) per quelli riguardanti **spese correnti** emessi in conto competenza, su richiesta dei **funzionari delegati**, devono pervenire al competente Istituto di credito entro il termine perentorio del **20 dicembre 2007**; non sono trasportabili invece, gli ordini di

accredito emessi nell'esercizio 2007 con imputazione ai residui, poiché i relativi impegni sono da eliminare ai sensi dell'art.12 della citata legge regionale n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni. Si ricorda che in ogni caso non sono trasportabili all'esercizio 2008 gli ordini di accredito riguardanti le spese relative agli organi della Regione, agli stipendi ed altri assegni fissi al personale, a pensioni ed assegni congeneri, in quanto l'assunzione degli impegni riguardanti tali spese deve avvenire contestualmente all'emissione dei relativi titoli di pagamento, a norma dell'art.11 della legge regionale 47/77 e successive modifiche ed integrazioni;

b) per quelli riguardanti **spese in conto capitale**, d'ufficio, sempre che gli impegni cui si riferiscono non debbano essere eliminati ai sensi del terzo comma del citato art.12 della l.r. 47/77 o sia intervenuta richiesta contraria da parte dei funzionari delegati, entro il termine indicato del **20 dicembre 2007**.

I funzionari delegati sono invitati a prestare particolare cura nella valutazione delle somme effettivamente spendibili nell'esercizio finanziario 2008. Per le somme che ritengono non debbano essere spese, i medesimi entro il termine del **17 dicembre 2007**, debbono richiedere espressamente, alle competenti amministrazioni emittenti i titoli di spesa originari, che gli ordini di accredito interessati siano riemessi per un importo ridotto o escluderli dalla riemissione in quanto annullati.

Conseguentemente le competenti amministrazioni provvederanno alla riduzione degli ordini di accredito ed al contestuale disimpegno delle somme corrispondenti.

Il Servizio Informatica dell'Assessorato Bilancio e Finanze, entro il **31 dicembre 2007**, metterà a disposizione delle competenti Ragionerie centrali l'elenco (Mod. S.I. 009/B/4) degli ordini di accredito emessi con imputazione ad impegni di spesa da eliminare per perenzione amministrativa ai sensi del 2° e 3° comma dell'art.12 della L.R. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni, sia per le spese di parte corrente che in conto capitale.

Entro il medesimo termine, il predetto Servizio, renderà disponibile alle competenti ragionerie centrali un ulteriore elenco che contenga tutti gli ordini di accredito che, come anzidetto, non devono essere trasportati all'esercizio successivo.

Le Ragionerie centrali, eseguiti i necessari riscontri, provvederanno a trasmettere entro il **10 gennaio 2008** alla banca incaricata del servizio di cassa, copia degli elenchi in questione debitamente sottoscritti.

La banca incaricata del servizio di cassa, verificata la prescritta concordanza, procederà, ai sensi dell'art.330 del Regolamento di contabilità, sostituito con l'art.1 del D.P.R. 30 aprile 1976, n. 656, alla riduzione o all'annullamento degli ordini di accredito rimasti parzialmente o totalmente inestinti, compilando un elenco (mod. 59/Tes), in triplice esemplare, dal quale risultino, per ciascuno di essi e distintamente per competenza e residui, il capitolo, il numero, l'importo dell'ordine di accredito, l'importo pagato e quello della riduzione apportata.

In aderenza al disposto del 4° comma del predetto art.330, un esemplare del citato elenco (mod. 59/Tes) dovrà essere inviato, unitamente ai titoli ridotti o annullati, alla Corte

dei Conti, il secondo all'Amministrazione emittente ed il terzo alla competente Ragioneria centrale.

Eliminazione degli assensi ad assumere impegni di spesa a carico di esercizi successivi ai sensi del comma 6° dell'art. 11 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli assensi rilasciati nel corso dell'anno 2007 ad impegnare somme a carico di esercizi successivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni, si considerano privi di effetto se le Amministrazioni regionali competenti non hanno assunto entro l'esercizio corrente i relativi impegni di spesa.

In relazione a quanto precede le Amministrazioni devono fare pervenire al competente Servizio Bilancio del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione:

1. entro la data del 12 dicembre 2007 le richieste di assenso ad assumere impegni di spesa a carico dell'esercizio 2007 e di quelli successivi;
2. entro la data del 15 gennaio 2008 un elenco degli assensi a fronte dei quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa pluriennali.

Eliminazione dal bilancio della Regione di somme relative ad impegni su capitoli di spesa riguardanti limiti poliennali d'impegno

Si richiama il disposto dell'art. 8 della legge regionale 27 febbraio 1992, n. 2 affinché le spese derivanti da limiti poliennali di impegno che non vengono a scadere nell'esercizio 2007 vengano eliminate dal bilancio della Regione e contabilizzate tra le economie di spesa.

PARTE TERZA - PATRIMONIO

CONTABILITA' BENI MOBILI ED IMMOBILI

Contabilità dei beni mobili

Le contabilizzazioni di tutte le variazioni riguardanti i beni mobili regionali dovranno essere effettuate nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 4 settembre 2002, che ha introdotto il nuovo regolamento concernente le gestioni dei

consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato: si segnalano al riguardo la circolare n. 7 del 14/07/2004 e la circolare n. 22 del 27/10/2006 concernente “Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione Siciliana con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2007” di questo Assessorato.

I beni mobili patrimoniali dovranno essere suddivisi per “categorie” secondo la nuova classificazione prevista dal D.Lgvo 279/97.

Per la gestione dei beni mobili si ha l’obbligo di apporre per ogni bene il Codice “SEC 95”, rispondente alle esigenze dell’attuale tipo di rendicontazione del conto generale del patrimonio basata su una nuova classificazione, raccordato con la suddivisione in categorie.

I consegnatari sono tenuti a trasmettere alle competenti Ragionerie Centrali, in tre copie, entro il termine improrogabile del **15 febbraio 2008** i prospetti per categorie (dalla I alla VII) delle variazioni annuali (Mod. 4/P.M.) debitamente compilati in ogni loro parte e corredati dei buoni di carico e scarico (Mod. 3/P.M.) nel rispetto di quanto previsto dall’art.19, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2002.

I prospetti riepilogativi dovranno contenere i dati riassuntivi per ciascun tipo di bene e quelli dell’intera categoria.

Al fine di facilitare le operazioni di rilevazione, bisogna tenere presente che le vecchie categorie A, B e C corrispondono alle nuove categorie I, II e III, mentre la categoria D viene suddivisa nelle categorie IV – V – VI e VII.

Per le prime tre categorie sussiste una corrispondenza diretta con quelle vecchie; per la vecchia categoria D il passaggio a quelle nuove dovrà avvenire attraverso l’emissione:

- di un unico buono di scarico per l’intero importo;
- un buono di carico per ciascuna nuova categoria interessata (dalla IV alla VII) cui totale deve corrispondere al discarico complessivo della vecchia categoria D.

Entro la suddetta data del 15/02/2008, i consegnatari dovranno presentare tre copie del Mod. 4/P.M., uno per ciascuna delle vecchie categorie A, B, C e D ed inoltre tre copie del (Mod. 4/P.M.), uno per ciascuna delle nuove quattro categorie IV, V, VI, VII in cui si è suddivisa la vecchia categoria D.

Si ricorda che quest’anno, come stabilito dalla citata circolare 22/2006, in concomitanza alla trasmissione del suddetto prospetto delle variazioni annuali dei beni mobili, i consegnatari a completamento delle operazioni di rinnovo degli inventari, dovranno trasmettere alle competenti Ragionerie Centrali anche il nuovo inventario Mod. 2/P.M. (nuovo modello), all. n.5 della citata circolare, in originale e copia (unitamente a due copie del processo verbale e relativi allegati 2/A, 2/B, 2/C e 2/D).

A tale proposito si comunica che questa Ragioneria Generale sta predisponendo un nuovo sistema di controllo e gestione dei beni mobili: tale sistema informatico, chiamato “GE.CO.RS”, utilizzabile attraverso intranet/internet, consente la gestione sia dei beni mobili che del facile consumo attraverso:

- la realizzazione di un'applicazione informatica unica a supporto delle attività svolte dai consegnatari dell'Amministrazione regionale;
- la trasmissione telematica di tutte le rendicontazioni tra i consegnatari, le competenti Ragionerie Centrali e il Servizio Bilancio di questo dipartimento;
- l'inserimento dei dati contabili relativi alla consistenza ed alla tipologia dei beni appartenenti al patrimonio della Regione gestito dai consegnatari;
- al riscontro informatico delle scritture contabili da parte delle Ragionerie centrali, nonché il monitoraggio degli uffici soggetti al loro controllo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, lo scrivente renderà disponibile tale procedura informatica a tutti gli uffici regionali cui si forniranno in seguito le dovute istruzioni.

Inoltre, per una più esatta rilevazione dei punti di concordanza tra la situazione patrimoniale e la situazione finanziaria, prevista dall'art.22 della legge 468/1978, per i beni assunti in consistenza o dismessi nell'esercizio a seguito rispettivamente di acquisti o vendite, i consegnatari dovranno assicurarsi che i relativi dati finanziari riportino annotati i capitoli di spesa o di entrata presenti nel bilancio dell'esercizio 2007, distintamente per competenza e residui.

Essi dovranno verificare che tali dati corrispondano a pagamenti o a riscossioni avvenuti nell'anno 2007, per i quali l'impegno o l'accertamento afferiscano alla competenza dell'esercizio o a esercizi precedenti.

Per i pagamenti o le riscossioni avvenute in esercizi precedenti all'anno 2007, è necessario che i relativi beni vengano contabilizzati tra le sopravvenienze o le insussistenze senza operare alcuna distinzione tra competenza e residui.

Occorre precisare che, per determinare se un acquisto o una vendita sia da considerare in conto competenza o in conto residui, si deve fare riferimento all'anno di assunzione in consistenza o di dismissione dei beni in raffronto con quello in cui è stato assunto l'impegno della relativa spesa, ovvero con quello in cui è stato effettuato l'accertamento della relativa entrata: pertanto va considerata in conto competenza l'acquisizione relativa a beni registrati nelle scritture patrimoniali dello stesso esercizio a carico del quale è stato assunto il pertinente impegno di spesa; va considerata in conto residui, invece, l'acquisizione relativa a beni registrati nelle scritture patrimoniali di un anno successivo a quello del relativo impegno. Analogamente è da registrare in conto competenza il discarico di beni il cui corrispettivo viene accertato nello stesso anno della dismissione; sarà registrato in conto residui il discarico avvenuto nell'esercizio successivo a quello in cui è stata accertata la corrispondente entrata.

Spetta al consegnatario, all'atto della presa in carico o del discarico dei beni, determinare l'anno cui si riferiscono i movimenti patrimoniali; è necessario pertanto che lo stesso conosca gli estremi del relativo dato finanziario affinché possa stabilire l'appartenenza alla competenza od ai residui del movimento patrimoniale.

Nessun problema si pone per i beni acquistati o alienati a cura del Dirigente responsabile degli acquisti, poiché in tal caso il consegnatario può agevolmente desumere gli elementi occorrenti, o dal titolo di pagamento o dalla quietanza di versamento.

Qualora invece acquirenti siano il Provveditorato o le amministrazioni centrali, sarà loro cura trasmettere ai consegnatari competenti il numero della tabella che identifica l'amministrazione, nonché il numero del capitolo e dell'esercizio di imputazione dell'impegno di spesa; tali dati dovranno essere riportati con opportune annotazioni a margine nei modelli 4/P.M.

Contabilità dei beni immobili

Per la predisposizione del Conto generale del patrimonio, le Ragionerie provinciali dello Stato devono far pervenire, tempestivamente e comunque non oltre il 16 aprile 2008, alla Ragioneria centrale presso la Presidenza della Regione il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nella consistenza dei beni immobili patrimoniali, debitamente compilato in ogni sua parte, e redatto secondo la classificazione disposta con decreto ministeriale 13 febbraio 1984, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 87 del 28 marzo 1984.

Le stesse, inoltre, devono trasmettere alla Ragioneria centrale presso la Presidenza della Regione i modelli finanziari concernenti le scritture delle vendite o affrancazioni.

Per le variazioni patrimoniali devono risultare chiaramente descritte, con dettagliate indicazioni, sia le cause delle variazioni sia le provenienze o destinazioni dei beni.

Per le operazioni di scarico, oltre alle indicazioni delle cause e delle destinazioni, nonché degli estremi delle leggi e dei provvedimenti formali (registrazione compresa) che giustificano le operazioni di scarico effettivo, deve essere fornita ogni notizia utile ai fini della compilazione delle note esplicative da introdurre nelle schede patrimoniali.

Per quanto concerne, infine, il rapporto finanziario - patrimoniale in ordine alle vendite di beni, si richiama la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 78 del 14 dicembre 1970. In particolare è necessario assicurare la concordanza dei valori indicati nei vari modelli, motivando le eventuali differenze, in particolare per quanto attiene alla riscossione di somme relative ai beni venduti e non ancora discaricati, come pure al discarico di immobili venduti il cui ricavo sia stato riscosso nel corso di esercizi precedenti.

Contabilità dei beni immobili agli effetti inventariali

Per quanto attiene la contabilizzazione, in sede consuntiva, delle variazioni avvenute durante l'esercizio 2007 nella consistenza dei beni considerati "immobili" agli effetti inventariali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, tutti gli uffici interessati (Gallerie Regionali - Musei - Biblioteche - Soprintendenze) avranno cura di far pervenire alla Ragioneria centrale BB.CC.AA. e P.I. i prospetti di variazione inventariale (mod. 88) in quadruplica copia debitamente compilati, attenendosi alle istruzioni impartite per la contabilità dei beni mobili, entro il 15 febbraio 2008.

Contabilità dei crediti e delle partecipazioni

Ai fini della compilazione del Conto Patrimoniale, per le opportune registrazioni contabili, le Amministrazioni, ciascuna per la parte di propria competenza, avranno cura di inoltrare, entro il 15 febbraio 2008, alle competenti Ragionerie Centrali dei prospetti dai quali risultino distintamente, per ogni fondo regionale a gestione separata e di rotazione istituiti presso enti e società, i seguenti dati:

- consistenza dei singoli fondi al 31/12/2007 indicandone altresì la concordanza con il valore iscritto nel bilancio dell'ente;
- variazioni intervenute durante l'esercizio 2007 e le cause delle variazioni stesse.

Per quanto attiene le partecipazioni della Regione al Fondo di dotazione degli enti o al capitale delle società, le amministrazioni dovranno comunicare le variazioni intervenute durante l'esercizio.

La presente circolare sarà pubblicata anche nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita nel sito internet ufficiale della Regione; potrà inoltre essere inserita nella banca dati FONS.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE
F.TO (Dott. V. Emanuele)

IL DIRIGENTE GENERALE DIPARTIMENTO
FINANZE E CREDITO
F.TO (Dott. B. Mineo)

L'ASSESSORE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
F.TO (On.le Avv. Guido Lo Porto)

**ALLEGATO ALLA CIRCOLARE
N. 14 DEL 25 ottobre 2007**

CHIUSURA CONTABILITA' DELL'ESERCIZIO 2007

TERMINI SCADENZA	ADEMPIMENTI
5 novembre 2007	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali competenti delle richieste delle variazioni di Cassa. (Amministrazioni attive)
12 novembre 2007	Ricezione da parte del Servizio Bilancio dell'Assessorato Bilancio e Finanze delle richieste delle variazioni di Cassa (Ragionerie Centrali)
28 novembre 2007	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi agli emolumenti obbligatori al personale. (Amministrazioni attive)
30 novembre 2007	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa con esclusione dei titoli per gli emolumenti al personale e quelli relativi al POR e degli altri interventi comunitari. (Amministrazioni attive)
5 dicembre 2007	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi agli emolumenti accessori. (Amministrazioni attive)
5 dicembre 2007	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze dei titoli di spesa degli emolumenti obbligatori al personale. (Ragionerie)
11 dicembre 2007	Ricezione da parte degli Uffici centrali di Cassa Regionale dei titoli di spesa per gli emolumenti al personale. (Servizio Tesoro)
11 dicembre 2007	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze dei titoli di spesa comprensivi degli emolumenti accessori al personale con esclusione degli emolumenti obbligatori al personale e di quelli relativi al POR programmazione e degli altri interventi comunitari. (Ragionerie)
12 dicembre 2007	Richiesta al Servizio Bilancio dell'Assessorato Bilancio e Finanze dell'assenso ad assumere impegni nell'anno in corso e negli anni successivi. (Amministrazioni attive)

17 dicembre 2007	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi al POR e degli altri interventi comunitari. (Amministrazioni attive)
17 dicembre 2007	<i>Richiesta di riduzione o annullamento degli ordini di accreditamento per le somme ritenute non spendibili. (funzionari delegati)</i>
17 dicembre 2007	Ricezione da parte degli Uffici centrali di Cassa Regionale dei titoli di spesa comprensivi degli emolumenti accessori al personale e con esclusione di quelli per gli emolumenti obbligatori al personale e quelli del POR e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
18 dicembre 2007	Accertamento se vi sia una rimanenza di somme inferiore ad euro 5,16 sui singoli O.A.. (Funzionari delegati)
19 dicembre 2007	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze dei titoli di spesa relativi al POR e degli altri interventi comunitari. (Ragionerie)
19 dicembre 2007	Trasmissione alle competenti Casse provinciali degli ordinativi e dei buoni da eseguire entro l'esercizio . (Funzionari delegati)
19 dicembre 2007	Termine entro il quale <u>i legali rappresentanti e/o i tesorieri degli enti</u> ed aziende sottoposte a Tesoreria unica regionale possono presentare all'Istituto cassiere buoni di prelevamento sui conti loro intestati.
20 dicembre 2007	Richiesta di trasporto all'esercizio degli O.A. rimasti interamente o parzialmente inestinti alla chiusura d'esercizio e relativi a spese correnti ed a spese in conto capitale (funzionari delegati)
21 dicembre 2007	Trasmissione ai funzionari delegati delle distinte degli ordinativi estinti fino a quel giorno. (Banca cassiere)
21 dicembre 2007	Ricezione da parte degli Uffici centrali di Cassa Regionale dei titoli di spesa relativi al POR e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
24 dicembre 2007	Termine entro il quale <u>i legali rappresentanti e/o i tesorieri degli enti</u> ed aziende sottoposte a Tesoreria unica regionale possono presentare all'Istituto cassiere buoni di prelevamento sui sottoconti loro intestati per il POR e degli altri interventi comunitari.

24 dicembre 2007	Trasmissione alle competenti casse provinciali degli ordinativi e dei buoni da eseguire entro l'esercizio riguardanti esclusivamente gli O.A. del POR e degli altri interventi comunitari. (Funzionari delegati)
31 dicembre 2007	Estinzione degli O.A. che alla data del 18 dicembre 2007 avevano importi inferiori ad euro 5,16 mediante versamento su appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata. (Funzionari delegati)
31 dicembre 2007	Emissione del buono di commutazione e del buono per la regolazione delle ritenute. (Funzionari delegati)
31 dicembre 2007	Presentazione dell'elenco riepilogativo delle ritenute per capitolo e per tipo. (Sistema informativo)
31 dicembre 2007	Richiesta di annullamento agli istituti cassieri degli ordinativi che non devono essere più eseguiti. (Funzionari delegati)
31 dicembre 2007	Predisposizione al S.I. dell'elenco (Mod. S.I. 009/B/4) per le Ragionerie centrali, degli ordini di accreditamento con imputazione ad impegni di spesa da eliminare per perenzione amministrativa sia per le spese di parte corrente che in c/ capitale, nonché dell'elenco degli ordini di accreditamento che non vengono trasportati. (Servizio Informatica)
31 dicembre 2007	Contabilizzazione degli impegni e di tutti i titoli di spesa.
10 gennaio 2008	Compilazione di due dimostrazioni (una per competenza ed una per i residui) concernenti i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2007. (Banca cassiere)
10 gennaio 2008	Compilazione di due note riassuntive dei pagamenti (una per competenza e una per i residui) eseguiti a tutto il 31 dicembre 2007. (Banca cassiere)
10 gennaio 2008	Compilazione di due riassunti (uno per la competenza e uno per i residui) dei pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2007, distinti per categorie economiche e per codici economici. (Banca cassiere)
10 gennaio 2008	Trasmissione alla banca cassiere della copia degli elenchi, debitamente sottoscritti degli OO.AA. relativi a spese di parte corrente ed in c/ capitale da non trasportare al nuovo esercizio. (Ragionerie centrali)

14 gennaio 2008	Presentazione da parte dei funzionari delegati agli Istituti incaricati al servizio di cassa del prospetto contenente per ciascun capitolo l'indicazione del numero e dell'importo dei singoli O.A. disposti a loro favore nonché dei pagamenti effettuati. (Funzionari delegati)
15 gennaio 2008	Trasmissione al Servizio Bilancio dell'Assessorato Bilancio e Finanze dell'elenco degli assensi a fronte dei quali non sono stati effettivamente assunti i corrispondenti impegni di spesa pluriennali. (Amministrazioni attive)
15 gennaio 2008	Compilazione di due riepiloghi, relativi ai versamenti riguardanti l'esercizio finanziario 2007, distinti per Capi, Capitoli e Articoli (Mod 43 Tes): uno per il conto di competenza e uno per il conto dei residui. (Banca cassiere)
15 gennaio 2008	Invio all'Assessorato regionale Bilancio e Finanze, Servizio Tesoro, degli elenchi mod. 20 Tes, 21 Tes e 22 Tes per i versamenti delle entrate. Copia degli stessi modelli dovrà essere inoltrata al Dipartimento Finanze e Credito. (Ragionerie Provinciali dello Stato)
21 gennaio 2008	Termine entro il quale i funzionari delegati non dipendenti da pubbliche amministrazioni devono restituire agli istituti cassieri l'elaborato predisposto da questi contenente per ciascun capitolo l'indicazione del numero e dell'importo dei singoli O.A. disposti a loro favore nonché dei pagamenti effettuati le indicazioni sopra specificate. (Funzionari delegati)
24 gennaio 2008	Trasmissioni alle competenti Amministrazioni regionali ed al Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'elenco dei mandati diretti estinti mediante commutazione specificando per ciascun titolo la descrizione degli estremi del vaglia, dell'assegno emesso o del deposito provvisorio. (Banca cassiere)
24 gennaio 2008	Trasmissione ai funzionari delegati ed alle Ragionerie centrali degli elenchi con gli estremi dei vaglia, degli assegni o dei depositi provvisori emessi in commutazione di ordinativi tratti su O.A. (Banca cassiere)
15 febbraio 2008	Ricezione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Bilancio e Finanze dei conti riassuntivi trasmessi dalla Struttura di Gestione
15 febbraio 2008	Trasmissione alle competenti Ragionerie centrali dei prospetti per categorie delle variazioni annuali. (Consegnatari)
15 febbraio 2008	Trasmissione alle competenti Ragionerie centrali dei nuovi inventari Mod. 2/P.M. (Consegnatari)
15 febbraio 2008	Trasmissione alla Ragioneria centrale BB.CC.AA. e P.I. dei prospetti di variazione inventariale (mod. 88). (Gallerie regionali, Musei, Biblioteche e Soprintendenze)

15 febbraio 2008	Trasmissione alle Ragionerie centrali dei prospetti riguardanti fondi regionali a gestione separata e di rotazione e prospetti riguardanti partecipazioni della Regione Siciliana a fondi di dotazione o al capitale di società (Amministrazioni Attive)
29 febbraio 2008	Presentazione all'Istituto incaricato del servizio di cassa delle richieste di variazione nell'imputazione dei versamenti, nonché quelle che implicano riduzione nell'importo od annullamento delle quietanze.
29 febbraio 2008	Erogazione delle somme residue relative all'anno 2007. (Funzionari delegati)
29 febbraio 2008	Termine oltre il quale non è consentito inviare titoli speciali (mandati verdi) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture. (Ragionerie centrali)
19 marzo 2008	Presentazione di ulteriori richieste di variazione al Servizio Tesoro per la preventiva autorizzazione.
31 marzo 2008	Richieste di variazione nell'imputazione dei versamenti, nonché quelle che implicano riduzione nell'importo od annullamento delle quietanze. (Banca cassiere)
31 marzo 2008	Eliminazione degli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2007 e di formazione anni precedenti da parte dei Dirigenti generali e dei Dirigenti responsabili della spesa.
16 aprile 2008	Trasmissione alla Ragioneria centrale Presidenza del prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nella consistenza dei beni immobili patrimoniali. (Ragionerie provinciali dello Stato)
18 aprile 2008	Trasmissione ai Dipartimenti interessati ed alla Ragioneria centrale Bilancio e Finanze del prospetto riepilogativo per capo e capitolo e articoli contenete i dati delle entrate erariali di pertinenza regionali rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2007. (Agenzie fiscali)
18 aprile 2008	Trasmissione alle competenti Ragionerie centrali del prospetto riepilogativo per capo e capitolo contenente i dati delle entrate regionali rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2007. (Amministrazioni attive)